



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 1 - GARDOLO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: DOCUMENTO AI SENSI DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO DELL'ART. 27 PUNTO 2 LETT A) "CONSIGLIO DEI BAMBINI"

Il giorno 26.01.2023 ad ore 20.30 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza della signora Frizzera Gianna presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Frizzera Gianna**
consigliere **Andreatta Antonella**
e consiglieri **Avi Gianni**
Beltramello Fabio
De Mare Vittoria
Nicolussi Paolaz Luca
Parkoo Kudzo Woezo
Rizzi Sara
Rodler Christian
Tomasi Michele
Tosoni Marco

Assenti: consigliere **Franceschini Lorenza**
e consiglieri **Paolazzi Corrado**
Tezzon Ivan
Weiss Giuliano

e pertanto complessivamente presenti n. 11, assenti n. 4, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la signora Frizzera Gianna.
Partecipa la Segretaria circoscrizionale Mazzon Sara.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

premesso che il consigliere Tomasi ha presentato una proposta ai sensi dell'articolo 27 comma 2 lettera a) del Regolamento del Decentramento avente ad oggetto "Consiglio dei bambini";

dato atto che il consigliere ha relazionato al riguardo dando lettura della predetta proposta;

sentiti gli interventi delle consigliere e dei consiglieri;

giudicati condivisibili i contenuti esposti dallo stesso e ritenuto quindi di porre in votazione l'approvazione della proposta ai sensi dell'articolo 27 comma 2 lettera a) del Regolamento del Decentramento;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera c) del Regolamento del decentramento, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

–il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche;

–lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n.30;

–la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

–il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n.136;

–il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n.41 e modificato con deliberazione consiliare 29.07.2020 n. 120;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

delibera

di approvare, ai sensi dell'articolo 27 comma 2 lettera a) del Regolamento del Decentramento la seguente proposta avente ad oggetto "Consiglio dei bambini":

La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza è stata approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dalla Repubblica Italiana con la legge del 27 maggio 1991, n. 176.

Rappresenta il punto di arrivo di un lavoro di quasi mezzo secolo atto a prendere coscienza della fondamentale importanza dell'infanzia e adolescenza anche come categoria sociale, alla quale si dovrebbe ricorrere ogni volta che si debba ipotizzare un intervento o decisione che riguardi la collettività: è un'età che da una parte manca certamente della piena autonomia dagli adulti, ma d'altra parte è e deve essere considerata un'età di soggetti di diritto.

Sono quattro, in particolare, i principi fondamentali della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza su cui si vuole porre attenzione:

1. Non discriminazione (art. 2): i diritti sanciti dalla Convenzione devono essere garantiti a tutti i minorenni, senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, opinione del bambino/adolescente o dei genitori.
2. Superiore interesse (art. 3): in ogni legge, provvedimento, iniziativa pubblica o privata e in ogni situazione problematica, l'interesse del bambino/adolescente deve

avere la priorità.

3. Diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del bambino e dell'adolescente (art. 4): gli Stati devono impegnare il massimo delle risorse disponibili per tutelare la vita e il sano sviluppo dei bambini, anche tramite la cooperazione internazionale.

4. Ascolto delle opinioni del minore (art. 12): prevede il diritto dei bambini a essere ascoltati in tutti i processi decisionali che li riguardano, e il corrispondente dovere, per gli adulti, di tenerne in adeguata considerazione le opinioni: "si darà in particolare al fanciullo la possibilità di essere ascoltato in ogni procedura giudiziaria o amministrativa che lo concerne, sia direttamente, sia tramite un rappresentante o un organo appropriato".

Questo diritto, spesso dimenticato (insieme a tanti altri) interpella anche le nostre città, compreso il nostro territorio.

Per questo motivo, si propone alla Commissione Politiche sociali e conversione ecologica, alla Commissione Sport, Politiche giovanili, Gemellaggio e Cittadinanza attiva e alla Commissione Cultura, l'opportunità di formare un tavolo di lavoro che si occupi di:

- 1) coinvolgere permanentemente bambine e bambini nella vita sociale del nostro territorio, prevedendo momenti ad hoc e progettando percorsi decisionali che li possano coinvolgere in prima persona;
- 2) organizzare una Giornata dell'infanzia, in cui bambine e bambini possano essere il centro di alcune iniziative a loro misura, che vadano dall'offerta musicale a quella sportiva, per conoscere anche le varie realtà associative e sportive;
- 3) istituire un tavolo di lavoro finalizzato all'avvio di un percorso con la possibilità di formare un Consiglio circoscrizionale dei bambini e delle bambine.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

LA SEGRETARIA CIRCOSCRIZIONALE
f.to Mazzon

LA PRESIDENTE
f.to Frizzera

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese resa per alzata di mano;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 1 - GARDOLO _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DOCUMENTO AI SENSI DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO DELL'ART.
27 PUNTO 2 LETT A) "CONSIGLIO DEI BAMBINI"

Votazione palese resa per alzata di mano

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 11

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 0

Trento, addì 26.01.2023

la Segretaria circoscrizionale
Sara Mazzon
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 1 - GARDOLO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DOCUMENTO AI SENSI DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO DELL'ART. 27 PUNTO 2 LETT A) "CONSIGLIO DEI BAMBINI"

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 26.01.2023

la Segretaria circoscrizionale
Sara Mazzon
(firmato elettronicamente)